

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2014, n. 43-644

Pianificazione e organizzazione delle attività di formazione per gli Operatori di Polizia Locale. Indicazioni delle priorità formative al Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che la Regione Piemonte, in ottemperanza alle disposizioni relative alla Polizia Locale, sin dall'anno 1984, cura l'attività di formazione degli operatori di Polizia Locale, attraverso molteplici iniziative formative: corsi di formazione per agenti neo-assunti, corsi di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale e promuove altresì il miglioramento dei servizi di Polizia Locale, svolgendo o favorendo iniziative specifiche, quali: studi, ricerche, convegni, seminari in materia;

considerato che agli operatori di Polizia Locale deve essere garantita, così come recita l'art. 9 della l.r. 58/87 e s.m.i., l'acquisizione, anche attraverso i corsi di cui agli artt.13 e 14 del medesimo disposto normativo, di una sufficiente professionalità, volta soprattutto al raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscenza di leggi, regolamenti, circolari, autosufficienza operativa, capacità di intessere con il cittadino e con la società un rapporto equilibrato e corretto, in particolare instaurando con il cittadino un rapporto di reciproca fiducia, atto ad agevolare l'espletamento delle funzioni di Polizia Locale;

dato atto che l'effettuazione delle iniziative di formazione in parola riveste un importante contributo per l'arricchimento professionale degli Operatori di Polizia Locale, che costantemente rivolgono istanze per la promozione e per lo svolgimento di dette iniziative gratuite, al Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza, competente in materia.

Altresì dato atto che rispetto a tali esigenze formative degli operatori della Polizia Locale, il Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza ha il compito di organizzare e realizzare sul territorio piemontese corsi di formazione, di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale, seminari, convegni ed attività formative in genere per gli Operatori dei Comandi di Polizia Locale piemontesi;

rilevato che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 36-2116 del 29/1/2001, recante "Determinazione dei programmi e delle caratteristiche didattiche delle attività di formazione, aggiornamento e qualificazione per la Polizia Locale in Piemonte", sono stati definiti e stabiliti degli standard qualitativi minimi di tutte le tipologie di corsi, seminari e giornate di studio, realizzate per la Polizia Locale;

constatato che in seguito a tale deliberazione il Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza ha realizzato un vero e proprio sistema di offerte per la formazione e l'aggiornamento della Polizia Locale così articolato:

- corsi per operatori di Polizia Locale di nuova assunzione, previsti come obbligatori dalla l.r. n. 58/1987 e s.m.i., durante il periodo di prova;
- corsi di aggiornamento per operatori di Polizia Locale già in servizio, distinti per grado e aventi sede in un Comune capofila di una o più ex USSL predefinite;
- corsi di specifica qualificazione su argomenti vari;
- corsi interforze;

- convegni, seminari e giornate di studio su argomenti specifici e pubblicazioni su temi che interessano la Polizia Locale;

preso atto che le iniziative di formazione in parola devono, compatibilmente con i vincoli della spesa pubblica, essere il più possibile concentrate e raggiungere gli obiettivi performanti voluti dal legislatore;

tenuto conto della crisi di liquidità che grava soprattutto sulle Autonomie Locali e della necessità di supportare ulteriormente gli Operatori di Polizia Locale nello svolgimento delle proprie funzioni, specie nei Comuni di piccole dimensioni, ove non risulta possibile realizzare iniziative formative destinate alle risorse umane interne; ciò tenendo conto anche delle novità legislative che vanno ad incidere sull'attività della Polizia Locale, oltrechè a garantire ai cittadini livelli di servizio e, per quanto possibile, di sicurezza e vivibilità;

ritenuto opportuno, in ragione delle finalità formative contenute nelle normative sopra menzionate, destinare le risorse economiche necessarie al Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza per lo svolgimento delle funzioni strategiche e delle attività dello stesso Settore, sulla base di criteri di priorità;

tutto ciò premesso e considerato;

vista la L. n. 65/1986;

vista la l.r. n. 58/87 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 36-2116 del 29/1/2001, di definizione dei programmi minimi delle varie tipologie dei corsi per la Polizia Locale;

vista la D.G.R. n. 10-5664 del 10/04/2007, di aggiornamento dei compensi per gli incarichi di docenze alle iniziative formative per la Polizia Locale del Piemonte;

vista la D.G.R. n. 27-11482 del 25/5/2009, di gestione della spesa per l'organizzazione dei corsi di formazione, di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale degli Operatori di Polizia Locale;

vista la D.G.R. n. 47-6099 del 12/7/2013, recante "indicazioni al Settore Polizia e Politiche per la Sicurezza per la verifica ed il controllo degli accessi alle attività di formazione ed aggiornamento per gli Operatori di Polizia Locale";

la Giunta Regionale unanime

delibera

-di stabilire che il Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza utilizzi i fondi assegnati per l'organizzazione delle attività formative di competenza della Polizia Locale, tenendo conto delle funzioni strategiche e delle attività demandate allo stesso e sulla base del seguente ordine di priorità:

1. Corsi di formazione per gli Operatori di Polizia Locale di nuova assunzione (ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 58 del 30/11/1987 e s.m.i.). La frequenza ai corsi rappresenta un momento di formazione obbligatoria ai fini dell'immissione in ruolo;
2. Corsi di aggiornamento professionale per ruolo Agenti ed Ispettori di Polizia Locale (ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 58 del 30/11/1987 e s.m.i.). La frequenza ai corsi di aggiornamento deve avere come criterio di periodicità almeno ogni cinque anni ad ambiti territoriali;
3. Corsi di approfondimento e di qualificazione per ruolo Commissari di Polizia Locale (ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 58 del 30/11/1987 e s.m.i.). La frequenza ai corsi di approfondimento e di qualificazione deve avere come criterio di periodicità almeno cinque anni ad ambiti territoriali;
4. Corsi di approfondimento e qualificazione per Dirigenti della Polizia Locale. La frequenza ai corsi di approfondimento deve avere come criterio di periodicità almeno tre anni.

Per quanto attiene ai corsi monografici, convegni, giornate di studio e seminari se ne prevede l'organizzazione nei limiti delle risorse finanziarie ancora disponibili dopo aver garantito le priorità individuate ai punti precedenti;

-di individuare a livello programmatico per l'anno 2015, sulla base sia delle esigenze segnalate dalle Amministrazioni interessate, sia della necessità di garantire la formazione obbligatoria e l'aggiornamento periodico degli operatori di Polizia Locale un costo medio per partecipante di euro 150,00 per un costo medio orario per allievo di circa 3 euro, per i corsi di cui ai punti dal n. 1 al n. 4, per una spesa presunta di euro 153.000,00 (calcolata in base al numero presunto pari a n. 1.020 discenti);

-di rinviare a successivo provvedimento della Giunta Regionale l'individuazione delle risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni della suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)